



MACRO ASILO

Questioni di facciata I palazzi decorati di Benedetto Marcucci

IL PROGETTO

Riscoprire la poesia dello sguardo. Riaffermare il diritto alla bellezza, anche nel quotidiano. Ribadire la cultura dello spazio urbano. È nella rilettura e in parte riscrittura dell'orizzonte cittadino il cuore del progetto *Questioni di facciata* che Benedetto Marcucci presenterà domani a Macro Asilo, nel suo *Autoritratto*, invitando a riportare arte e decorazione sugli edifici.

«L'aspetto spoglio di taluni palazzi è frutto della lezione dei grandi nomi dell'architettura modernista - dice Marcucci - che oggi peraltro sono stati santificati, così eventuali lavori sulle costruzioni realizzate secondo le loro concezioni vengono effettuati con la stessa attenzione che si dedica a un restauro antico ed è paradossale per questo tipo di strutture». Occorre bellezza nelle vie. Largo dunque a vi-

sioni d'artista e a un'estetica che rimetta al centro la forma tonda. Il ripensamento delle facciate mira a valorizzare gli elementi architettonici per riscoprire una dimensione più appagante e a misura d'uomo dello spazio urbano.

«Si potrebbe mutare l'aspetto di interi quartieri in questo modo e gli elementi decorativi potrebbero essere passibili di differenti letture. Se si realizza una colonnina accanto a una finestra, si può fare in modo che sembri solo rossa vista dalla strada, com-

ponendola però con foto visibili dall'appartamento, rinsaldando così il rapporto affettivo dei residenti con la struttura». Non mera teoria. «Sono pronto a realizzare tali interventi - conclude - ho individuato più zone, a Roma mi piacerebbe iniziare dal Quarticciolo».

► Macro Asilo, via Nizza 138.
 Domani, ore 18

Valeria Arnaldi

© RIPRODUZIONE RISERVATA

